



Comune di Ravenna

Il Consiglio Comunale

P.G. 202668/2025

Ravenna, 23 settembre 2025

ORDINE DEL GIORNO

“TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE, GESTIONE E OBIETTIVI DEL SERVIZIO RIFIUTI”

Premesso che

- in un’ottica di economia circolare, è di fondamentale importanza ambientale recuperare e reintrodurre nei cicli produttivi quante più risorse possibili, non solo a livello industriale ma anche a livello urbano, riducendo al minimo lo spreco di materiali, la dipendenza da materie prime vergini e la generazione di rifiuti che non possono essere differenziati, in piena coerenza con l’Obiettivo 12 dell’Agenda ONU 2030 (“Consumo e produzione responsabili”) e con gli indirizzi comunitari in materia di sostenibilità e transizione ecologica e seguendo il principio “chi inquina, paga” con l’obiettivo non punitivo ma educativo e preventivo e premiante per gli utenti virtuosi;
- l’introduzione della Tariffa Corrispettiva Puntuale (TCP), indipendentemente dal modello di raccolta, agisce come acceleratore di buone pratiche nell’ottica di responsabilizzare il cittadino, che viene incentivato nella riduzione della produzione di Rifiuto Urbano Residuo (RUR), ovvero della frazione indifferenziata;
- i sistemi di raccolta dei rifiuti che integrano la raccolta porta a porta (PAP) di alcune frazioni con quella stradale per altre, affiancandovi la TCP, hanno dimostrato – sulla base di studi condotti su un campione di 328 Comuni dell’Emilia-Romagna – performance migliori in termini di raccolta differenziata e di avvio a riciclo rispetto ai modelli esclusivamente stradali, con valori medi di raccolta differenziata pari all’87%;
- nel Comune di Ravenna, l’iter di avvio dei servizi di raccolta è stato condiviso tra Amministrazione e ATERSIR ed è previsto nella Concessione per il servizio pubblico di gestione dei rifiuti aggiudicata nel 2019 al raggruppamento Hera-Ciclat-Formula Ambiente, con l’obiettivo di aumentare sensibilmente la percentuale di raccolta differenziata, che era ferma da anni a un valore poco sopra il 50%, e ridurre i conferimenti a discarica o termovalorizzatore;
- nonostante i dati ufficiali confermino che nel Comune di Ravenna dal 2018 al 2024 l’indifferenziato sia passato da 52.000 a 23.000 tonnellate, con una riduzione netta di materiale avviato a smaltimento, e contestualmente la raccolta differenziata abbia registrato incrementi significativi per tutte le frazioni merceologiche, con un ottimo risultato per l’anno 2024 con un 79,5%, ovvero un +3,5% rispetto al 2023, è ancora possibile rafforzare il proprio percorso per consolidare e migliorare la qualità e la regolarità della raccolta di rifiuti urbani;



Comune di Ravenna

sottolineato che

- l'Unione Europea chiede agli Stati membri di raggiungere entro il 2030 il 65% di raccolta differenziata e il 10% massimo di rifiuti urbani conferiti in discarica, obiettivi ribaditi dal "Pacchetto Economia Circolare" e coerenti con le strategie di riduzione delle emissioni climalteranti;
- il grande senso civico dei ravennati che praticano con puntualità la raccolta differenziata ha permesso il raggiungimento degli importanti obiettivi evidenziati;
- ad agosto 2024 risultavano circa 18.000 utenze non in regola con il ritiro del kit necessario al conferimento corretto dei rifiuti, con conseguente responsabilità di abbandono di materiali presso i cassonetti e difficoltà nel controllo del fenomeno, e che a distanza di un anno, dopo una comunicazione mirata da parte di Hera, il numero sia sceso a 12.000 utenze non regolarizzate, per le quali sarà prevista, a partire da settembre 2025, l'applicazione di una penale, pari in media a 50 euro annui per un nucleo di tre persone;
- entro il 2026 sorgerà una nuova isola ecologica nella zona del Cinema City, che rappresenta un tassello importante della strategia comunale per facilitare il conferimento corretto dei materiali e ridurre gli abbandoni, in aggiunta al rinnovo programmato e in essere per le altre isole ecologiche del territorio;

considerato che

- la Regione Emilia-Romagna ha fissato al 2025 l'obiettivo dell'80% di raccolta differenziata e di massimo 150 kg di RUR per abitante/anno, con una progressiva riduzione del ricorso allo smaltimento in discarica (massimo 5% al 2035, in linea con direttiva UE 2018/850), traguardi che Ravenna non ha ancora pienamente raggiunto nonostante i significativi progressi degli ultimi anni;
- la combinazione di modalità miste con la tariffa puntuale rappresenta oggi il modello più efficace per conciliare sostenibilità ambientale, qualità della raccolta e sostenibilità economica;
- il Comune di Ravenna, che ha fatto della gestione innovativa dei rifiuti e della sostenibilità un obiettivo strategico, non può venire meno alla necessità di un'evoluzione del sistema verso modelli più moderni e performanti, capaci di garantire risultati ambientali migliori e maggior consapevolezza e responsabilità nei cittadini;

Impegna il Sindaco e la Giunta

- a rafforzare le azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi regionali di raccolta differenziata e riduzione dello smaltimento in discarica, migliorando al contempo la qualità delle frazioni raccolte;
- a mantenere l'adozione di un sistema misto integrato (PAP+TCP), in linea con le migliori pratiche già rilevate in Emilia-Romagna;
- a rafforzare i controlli sulle utenze non ancora in regola con il ritiro dei kit, a potenziare le azioni di contrasto all'abbandono dei rifiuti, prevedendo convenzioni



Comune di Ravenna

con i volontari della protezione civile per effettuare controlli (sopralluoghi, indagini e verifiche delle utenze che non hanno mai ritirato i contenitori per la raccolta);

- ad avvertire Hera-Ciclat-Formula Ambiente qualora la cadenza temporale della raccolta differenziata non fosse conforme alla mole di rifiuti presenti in alcune località, dove sta crescendo la popolazione residente e dove la frequenza inferiore alle reali necessità potrebbe penalizzare non solo i cittadini ma anche le attività commerciali e i servizi, invitando il gestore ad agire di conseguenza con una maggiore presenza sui territori in criticità.
- a adottare sistemi di videosorveglianza per controllare punti particolarmente sensibili, campagne di sensibilizzazione “Beccato!” o progetto “Utenze senza contenitori” attraverso i quali sono sollecitate quelle utenze che non hanno ancora ritirato i contenitori per la raccolta e in caso di mancata regolarizzazione della posizione, effettuare sanzioni;
- a istituire e promuovere azioni continuative di sensibilizzazione, informazione ed educazione ambientale e coinvolgimento attivo di famiglie, scuole, associazioni e attività economiche, al fine di diffondere le buone pratiche di riduzione, differenziazione e corretto conferimento dei rifiuti;
- a garantire la massima funzionalità e accessibilità della nuova isola ecologica nella zona del Cinema City, come strumento di supporto al sistema complessivo di raccolta e come incentivo al corretto conferimento da parte dei cittadini;
- a mantenere un confronto costante con Hera e con i cittadini, per garantire che la riorganizzazione del sistema di raccolta sia accompagnata da un percorso di informazione, trasparenza e partecipazione;
- a riferire periodicamente in Consiglio Comunale sull’andamento della raccolta, sull’efficacia della tariffa puntuale, sugli sviluppi relativi agli obiettivi prefissati e sul numero e modalità di svolgimento dei controlli effettuati con applicazione di relative sanzioni per inadempienze.
- A richiedere di implementare nelle aree a forte intensità di raccolta (esercizi commerciali - numero di residenti), la frequenza di passaggi per il ritiro dei conferimenti di raccolta differenziata (organico, carta, plastica e vetro) ed indifferenziata nei cestini sulle pubbliche vie.

Federica Savini e Luca Cortesi

Nicola Staloni

Chiara Francesconi

Igor Gallonetto

Andrea Vasi

Daniele Perini

- Gruppo “Partito Democratico”

- Gruppo “Alleanza Verdi Sinistra”

- Gruppo “Progetto Ravenna”

- Gruppo “Movimento 5 Stelle”

- Gruppo “Partito Repubblicano”

- Gruppo “Ama Ravenna”

Approvato a maggioranza dei votanti nella seduta consiliare del 23.09.2025